



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA**

SYLLABUS DEL CORSO

Diritto a Internet e Diritti Fondamentali in Internet nell'Era dell'Algoritmo

2627-4-A5810285

Obiettivi formativi

Gli obiettivi del corso consistono in:

1. Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del corso lo studente conoscerà il vigente quadro normativo nazionale ed europeo relativo alla tutela dei diritti fondamentali su Internet, con particolare approfondimento sulla protezione della libertà di manifestazione del pensiero e sui suoi limiti. Comprenderà le concrete modalità di garanzia di tali diritti nel quadro del sistema europeo di tutela multilivello dei diritti fondamentali.

2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite all'analisi di casi concreti riguardanti la tutela dei diritti fondamentali su Internet; saprà individuare le fonti normative rilevanti, interpretarne il contenuto e valutare le possibili soluzioni giuridiche con riferimento a questioni concernenti, tra l'altro, la moderazione dei contenuti online, le fake news, l'hate speech, i deepfake, l'utilizzo dell'intelligenza artificiale generativa.

3. Autonomia di giudizio

Lo studente saprà valutare criticamente i problemi giuridici posti dall'evoluzione delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale, bilanciando gli interessi e i diritti fondamentali coinvolti; sarà in grado di formulare giudizi autonomi sulle scelte normative e sugli approdi giurisprudenziali, anche considerando le implicazioni costituzionali, europee e sovranazionali.

4. Abilità comunicative

Lo studente saprà esporre in modo chiaro ed efficace le questioni giuridiche affrontate nel corso, adoperando un corretto lessico tecnico; sarà in grado di argomentare le proprie posizioni, sostenendole con appropriati riferimenti normativi e giurisprudenziali.

5. Capacità di apprendere

Lo studente sarà autonomamente in grado di seguire e valutare criticamente, anche in un'ottica di

specializzazione professionale, l'evoluzione del quadro normativo e giurisprudenziale su Internet e sull'intelligenza artificiale.

Contenuti sintetici

Il corso ha ad oggetto la disciplina nazionale ed europea di Internet in relazione alla protezione dei diritti fondamentali e, in special modo, alla libertà di manifestazione del pensiero.

Il corso è diviso in tre parti.

Nella prima parte si fornisce una introduzione di carattere generale sulla tutela multilivello dei diritti in Europa; si tratta di profili necessari per comprendere il quadro sistematico in cui deve essere letta, oggi, la tutela dei diritti fondamentali in uno Stato membro dell'Unione europea e della Convenzione europea dei diritti dell'uomo.

La seconda parte consiste in una articolata analisi della tutela di alcuni diritti fondamentali su Internet (quali, ad esempio, il diritto alla privacy e il diritto all'oblio, ma anche la stessa configurabilità di un diritto a Internet), evidenziando anche le diverse tecniche normative che possono essere adoperate allo scopo. Particolare attenzione sarà riservata alla libertà di manifestazione del pensiero e ai suoi limiti, evidenziando come nel contesto digitale stiano emergendo spinte a ridefinire alcuni punti che sono consolidati nel quadro costituzionale, quali il trattamento da riservare alla diffusione consapevole di notizie false.

La terza e ultima parte analizza il recente quadro normativo europeo e nazionale sull'intelligenza artificiale, soprattutto in relazione alla tutela della dignità della persona e alla protezione del diritto d'autore.

Programma esteso

1. La tutela multilivello dei diritti fondamentali

- La nozione di tutela multilivello dei diritti fondamentali.
- Il coordinamento fra il livello nazionale e quello dell'Unione europea.
- Il coordinamento fra il livello nazionale e quello della Convenzione europea dei diritti dell'uomo.

2. La tutela dei diritti fondamentali su Internet

- Tecniche normative per la tutela dei diritti su Internet: interpretazione evolutiva e adozione di discipline ad hoc.
- L'evoluzione dell'approccio europeo: dalla regolamentazione del mercato alla tutela dei diritti.
- La disciplina delle piattaforme online: il Digital Services Act.
- La disciplina di contrasto alla disinformazione online (o fake news).
- Il discorso d'odio online.
- L'evoluzione del diritto alla privacy nel contesto digitale.
- Il diritto all'oblio.
- Il diritto all'anonimato.
- L'estensione della nozione di "stampa" alle testate telematiche.
- Internet: un diritto fondamentale o un servizio pubblico universale?
- Il problema della data retention.

3. La disciplina dell'intelligenza artificiale

- Il quadro normativo generale: il Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act) e la legge italiana n. 132/2025 (Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale).
- Intelligenza artificiale e diffamazione

- La disciplina di contrasto ai deepfake
- Intelligenza artificiale e protezione del diritto d'autore

Prerequisiti

Conoscenza dei fondamenti di diritto costituzionale italiano e di diritto dell'Unione europea.

Metodi didattici

Il corso, che si svolgerà nel secondo semestre, consta di 21 lezioni da due ore.

Le prime tre lezioni saranno svolte in modalità erogativa; nelle restanti lezioni verranno alternate fasi di didattica erogativa e fasi di didattica interattiva, in cui la classe è chiamata a ragionare insieme sulle questioni esaminate.

Tutte le attività saranno tenute in lingua italiana e in presenza.

La frequenza alle lezioni è vivamente consigliata.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta con domande aperte sugli argomenti oggetto del programma.

La prova valuta la conoscenza degli istituti studiati, anche con riferimento alle loro ricadute applicative, l'autonomia di giudizio, nonché la capacità di esposizione e la proprietà di linguaggio.

Testi di riferimento

Le letture obbligatorie saranno indicate durante le lezioni.

Gli studenti non frequentanti dovranno richiedere le letture scrivendo a nicola.canzian@unimib.it.

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÀ
